

Piano di Miglioramento

PAEE09300V D.D. TERMINI IMERESE I-GARDENIA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Migliore circolazione delle esperienze didattiche e trasmissione di pratiche efficaci e condivise attraverso la realizzazione di un archivio digitale.		Sì
Inclusione e differenziazione	Gestione delle problematiche degli alunni BES e DSA attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro (GLI).	Sì	
	Individuazione dei bisogni formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso l'elaborazione di schede di segnalazione e griglie di rilevazione.	Sì	
	Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliore circolazione delle esperienze didattiche e trasmissione di pratiche efficaci e condivise attraverso la realizzazione di un archivio digitale.	4	4	16
Gestione delle problematiche degli alunni BES e DSA attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro (GLI).	4	4	16
Individuazione dei bisogni formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso l'elaborazione di schede di segnalazione e griglie di rilevazione.	5	4	20
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliore circolazione delle esperienze didattiche e trasmissione di pratiche efficaci e condivise attraverso la realizzazione di un archivio digitale.	Valorizzazione e diffusione delle buone pratiche sperimentate dall'Istituzione. Ottimizzazione del lavoro di progettazione delle attività da parte dei docenti.	Quantificazione delle richieste di utilizzo dell'archivio digitale che dovrà prevedere l'inserimento delle credenziali d'accesso.	Numero di buone pratiche e di materiali didattici inseriti nell'archivio digitale.
Gestione delle problematiche degli alunni BES e DSA attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro (GLI).	Organizzazione e gestione efficace del GLI. Gestione e coordinamento degli interventi a supporto dei docenti per la realizzazione del piano di inclusività.	Coesione del gruppo di lavoro. Condivisione d'intenti e d'interventi.	Verifica dei risultati da parte del Collegio dei docenti.
Individuazione dei bisogni formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso l'elaborazione di schede di segnalazione e griglie di rilevazione.	Rilevazione di casi problematici attraverso l'utilizzo di strumenti interni oggettivi e condivisi. Lettura dei bisogni e attivazione di percorsi individualizzati.	Grado di coinvolgimento degli alunni in ambienti di apprendimento motivanti.	Rendimento degli alunni. Test sul livello d'inclusione raggiunto dal gruppo-classe.
Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva.	Conoscenza delle metodologie didattiche innovative. Utilizzo efficace di specifici spazi e attività laboratoriali. Controllo della propria emotività nella gestione degli alunni con difficoltà.	Ricaduta positiva delle competenze del docente sul percorso di insegnamento attivo. Rilevazione dell'efficacia degli interventi di potenziamento.	Osservazione diretta e in itinere. Questionario di gradimento al fine di rilevare l'efficacia e la corrispondenza con le aspettative. Autoanalisi e confronto sull'esperienza effettuata.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2171 Migliore circolazione delle esperienze didattiche e trasmissione di pratiche efficaci e condivise attraverso la realizzazione di un archivio digitale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di un archivio digitale delle buone prassi educative sperimentate a scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e scambio di esperienze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata formazione dei docenti con conseguente utilizzo non adeguato e/o parziale dei contenuti in archivio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Circolarità e condivisione di azioni effettuate al fine di ottimizzare i tempi e gli interventi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato utilizzo dei contenuti in archivio.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La digitalizzazione favorirà : 1- il superamento della dimensione individuale 2- la celerità nella consultazione del materiale archiviato 3- un'ampia possibilità di scelta tra le esperienze effettuate .	Connessione con l'Appendice A nei seguenti punti: i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Connessione con l'Appendice B, nei punti: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Scambio di informazioni tra i docenti sulle pratiche didattico-educative pregresse ed efficaci Ricerca, raccolta dati anche dall'archivio cartaceo e trasferimento su supporto digitale Pubblicazione sul sito della scuola del materiale raccolto
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	217
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pubblicazione sul sito della scuola del materiale raccolto									Sì - Giallo	Sì - Giallo
Ricerca, raccolta dati anche dall'archivio cartaceo e trasferimento su supporto digitale							Sì - Giallo			

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scambio di informazioni tra i docenti sulle pratiche didattico-educative pregresse ed efficaci						Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione e coesione dei docenti. Condivisione di scelte.
Strumenti di misurazione	Numero di inserimenti e di visite. Questionari sulla validità e sulla utilità delle pubblicazioni e successiva creazione di grafici
Criticità rilevate	Non tutti i docenti della scuola possiedono le competenze per accedere ed utilizzare l'archivio digitale
Progressi rilevati	Una maggiore e migliore condivisione e fruibilità delle esperienze più efficaci
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuali modifiche/aggiustamenti saranno apportati in corso d'opera

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2173 Gestione delle problematiche degli alunni BES e DSA attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro (GLI).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione dei componenti del gruppo GLI fra i docenti che abbiano competenze e professionalità specifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto ai docenti con alunni BES per la progettazione di percorsi didattici personalizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad attuare nuovi percorsi alternativi che modificano l'assetto tradizionale prevedendo un cambiamento degli interventi e delle strategie usuali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione delle problematiche emerse, corresponsabilità dei processi messi in atto e progettazione da parte di più figure professionali di percorsi di apprendimento alternativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccesso di aspettative, alternanza dei componenti del GLI

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Tale obiettivo di processo ha lo scopo di formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche privilegiando una logica qualitativa, per incrementare il livello di inclusività generale della Scuola.	Connessione con l'Appendice A nei punti: J.prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n.valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Connessione con l'Appendice B nei punti: 1.Trasformare il modello trasmissivo della scuola 3.Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rilevazione e analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi volti all' inclusione scolastica al proprio interno.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	25
Fonte finanziaria	MIUR

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione degli apprendimenti finali degli alunni in difficoltà che hanno fruito di interventi specifici.										Sì - Giallo
Valutazione dell'efficacia degli interventi.									Sì - Giallo	Sì - Nessuno
Tabulazione dei dati raccolti e compilazione del PDP e del PEP.					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Socializzazione della "Scheda di rilevazione del disagio e/o svantaggio" ai docenti delle classi ove sono presenti alunni che evidenziano criticità nell'apprendimento.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione e coesione del gruppo Condivisione di scelte Relazioni e legami con il contesto scuola
Strumenti di misurazione	Verbali di coordinamento Griglie di auto analisi Questionari sull'efficacia degli interventi
Criticità rilevate	Divergenze di opinioni nella fase di progettazione Sovraccarico di lavoro Difficoltà di coordinamento nella calendarizzazione degli incontri
Progressi rilevati	Raggiungimento di coesione e coerenza nel gruppo Realizzazione delle attività programmate e degli obiettivi prefissati
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati e effettuati in itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2172 Individuazione dei bisogni formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso l'elaborazione di schede di segnalazione e griglie di rilevazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di una scheda di segnalazione e una griglia di rilevazione degli alunni con difficoltà di apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Risposte ai bisogni di ciascun alunno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a gestire e conciliare le problematiche emerse all'interno dell'organizzazione scolastica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attuazione di interventi graduali e costanti che possano garantire nel tempo il successo formativo degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a controllare gli interventi nel lungo periodo per possibili cambiamenti di situazioni ed eventi (evoluzione di criticità)

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rilevazione di problematiche e potenzialità afferenti gli alunni in difficoltà, al fine di realizzare attività utilizzando linguaggi diversi. Strutturazione degli interventi in collaborazione con i servizi educativi e socio-sanitari del territorio.	Connessione con l'Appendice A nei punti: J: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati N: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Connessione con l'Appendice B nei punti: 2: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione, monitoraggio e valutazione dei casi presi in esame
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Supporto nella elaborazione di strumenti di osservazione e nella valutazione degli esiti per la rilevazione del disagio
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	MIUR
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Analisi delle criticità degli alunni individuati e compilazione del Piano Didattico Personalizzato	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o		Sì - Giallo	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Verd e	
Somministrazione della scheda						Sì - Giallo	Sì - Giall o			
Elaborazione della scheda di rilevazione del disagio e/o svantaggio			Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento che veda tutti gli alunni egualmente motivati e coinvolti, pur nel rispetto dell'identità di ciascuno.
Strumenti di misurazione	Risposta da parte degli alunni relativamente a interesse, partecipazione e superamento delle difficoltà. Test di gradimento.
Criticità rilevate	Per eventuali criticità che emergeranno saranno apportate modifiche ai piani d'intervento ipotizzati.

Progressi rilevati	Realizzazione della scheda e del modello PDP, Fascicolo alunno straniero, Linee Guida dei compiti del personale docente coinvolto Condivisione e approvazione in sede collegiale degli strumenti suindicati
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati e effettuati in itinere.
Data di rilevazione	29/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Quantificazione, lettura e tabulazione dati delle schede richieste.
Strumenti di misurazione	Schede e griglie per tabulazione dati.
Criticità rilevate	Le criticità che emergeranno saranno affrontate apportando le modifiche necessarie e condivise ai piani d'intervento.
Progressi rilevati	Lettura, tabulazione dei dati e successiva socializzazione in sede d'interclasse e collegiale per una piena condivisione e presa in carico dei casi problematici.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati ed effettuati in itinere.
Data di rilevazione	24/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di coinvolgimento degli alunni in ambienti di apprendimento motivanti.
Strumenti di misurazione	Osservazioni, prove strutturate e non, schede, griglie.
Criticità rilevate	Le criticità eventuali saranno analizzate e affrontate apportando le modifiche necessarie e condivise.
Progressi rilevati	Miglioramento della socializzazione e della partecipazione attiva al contesto-classe. Esiti scolastici positivi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati ed effettuati in itinere.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2174 Potenziamento delle competenze dei docenti sulla didattica inclusiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilevazione dei bisogni formativi , delle competenze dei docenti e promozione di azioni di formazione specifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza di metodologie didattiche innovative/inclusive.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Competenze parziali.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo strategico delle metodologie apprese nella prassi didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva responsabilità in carico al docente.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo delle metodologie didattiche innovative/inclusive per promuovere l'innalzamento del successo scolastico rispondendo agli specifici bisogni speciali di ogni alunno.	Connessione con l'Appendice A nei seguenti punti: i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; k.valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Connessione con l'appendice B nei punti: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2.Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3.Creare nuovi spazi per l'apprendimento 7.Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione in orario extracurricolare ad attività di aggiornamento e formazione sulla didattica inclusiva
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	210
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	150
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Docente tutor
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	210

Fonte finanziaria

MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione sulla Didattica Inclusiva rivolto a tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica						Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Pubblicazione del bando sul sito della scuola al fine del reperimento degli esperti sulla didattica inclusiva						Sì - Giallo				
Socializzazione e approvazione in sede collegiale del progetto sull'inclusività					Sì - Giallo					
Elaborazione del progetto di formazione sulla Didattica Inclusiva rivolto ai docenti					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei docenti Coinvolgimento attivo di ciascuno Acquisizione di nuove competenze e abilità del docente Ricaduta positiva sulla didattica Miglioramento del clima di accoglienza nel contesto classe
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento in itinere e finale
Criticità rilevate	Eventuali criticità emerse saranno affrontate non appena emergeranno
Progressi rilevati	Da monitorare in corso d'opera
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati e effettuati in itinere

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione del numero di alunni con valutazione "sei" che non ha pienamente raggiunto i livelli minimi delle competenze essenziali
Priorità 2	Diminuzione della varianza dei risultati tra le classi seconde

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuire la percentuale di alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base
Data rilevazione	28/05/2016
Indicatori scelti	Esiti prove di verifica
Risultati attesi	Innalzamento dei voti scolastici nelle discipline
Risultati riscontrati	Da riscontrare
Differenza	Da rilevare
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre il livello della varianza all'interno delle classi seconde per allinearle a quello nazionale.
Data rilevazione	30/09/2016

Indicatori scelti	Lettura esiti delle prove invalsi
Risultati attesi	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali
Risultati riscontrati	Da riscontrare
Differenza	Da rilevare
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni in sede plenaria del personale della scuola
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, D.S.G.A., docenti, ATA
Strumenti	Presentazioni in power point Slide
Considerazioni nate dalla condivisione	Piena fiducia e partecipazione nell'ottica del miglioramento

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Socializzazione in sede collegiale ai docenti Presentazioni in power point Slide	Personale docente e non docente dell'Istituzione scolastica	La diffusione dei risultati avverrà periodicamente nell'arco del triennio 2016/2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola e sul blog	Gli Stakeholders	La diffusione dei risultati avverrà periodicamente nell'arco del triennio 2016/2019

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Vincenza Lipari	D.S.G.A.
Florence Geraci	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (Interventi e servizi per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria)
Giuseppa Sunseri	Docente di Scuola Primaria Referente GOSP

Nome	Ruolo
Giuseppina Lo Cascio	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (Area Web)
Antonina Pusateri	Docente di Scuola Primaria, Specializzata per le attività di sostegno
Vitala Militello	Docente di Scuola Primaria Funzione Strumentale (Stesura POF e PTOF e Autovalutazione)
Sabrina Soldo	Docente di Scuola Primaria Referente RAV/PDM
Maria Grazia Faranda	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (supporto al lavoro dei docenti, continuità, CTRH, rapporti con enti esterni)
Carmelina Bova	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì